

**MIBACT - ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE**  
**AS FIRENZE – VIA DELLA GIOVINE ITALIA, 6**  
**FIRENZE (FI)**

**DOCUMENTO**

**Di cui all'art.28, comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

**Edizione Settembre 2020 rev-02**

**ALLEGATO 5**  
**VALUTAZIONE DEI RISCHI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ADEGUAMENTI PER LUOGHI DI**  
**LAVORO**



## Sommario

Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Piano Secondo Seminterrato - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	4
Valutazioni per: Piano Interrato (Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	4
Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	4
Valutazioni per: Autorimessa (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	6
Valutazioni per: Laboratori/Officina (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	6
Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	7
Valutazioni per: Intero edificio e tutti i piani (Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	9
Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	21
Valutazioni per: Aree comuni e/o di sosta (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	24
Valutazioni per: Laboratori/Officina (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	25
Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	28
Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	30
Valutazioni per: Servizi Igienici (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	32
Valutazioni per: Uffici (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	34
Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	41
Valutazioni per: Portineria (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	41
Valutazioni per: Rampa (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	42
Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	43
Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Piano Primo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	46
Valutazioni per: Biblioteca (Piano: Piano Primo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	47
Valutazioni per: Laboratori/Officina (Piano: Piano Primo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	47
Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Piano Secondo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	51

Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Secondo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	52
Valutazioni per: Uffici (Piano: Piano Secondo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	54
Valutazioni per: Aree comuni e/o di sosta (Piano: Piano Terzo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	54
Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Terzo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	55
Valutazioni per: Uffici (Piano: Piano Terzo - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	56
Valutazioni per: Piano Quarto (Edificio: AS Firenze_sede di Firenze) .....	57
Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Quarto - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	57
Valutazioni per: Uffici (Piano: Piano Quarto - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	58
Valutazioni per: Aree esterne (Piano: Piano copertura - Edificio: AS Firenze_sede di Firenze).....	58

## Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Piano Secondo Seminterrato - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Gruppi elettrogeni fissi con motore endotermico

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Informazioni	Tipo di alimentazione (gas, gasolio, gpl, olio combustibile)		Alimentazione a Gas	-	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Piano Interrato (Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie ed uscite di emergenza	Vie d'uscita sgombre, prive di ostacoli e di attrezzature/sostanze che possano costituire pericolo di incendio, agevolmente individuabili mediante cartellonistica conforme al Titolo V del D.Lgs. 81/08, visibile in tutte le condizioni di osservazione e di illuminamento.	1	La porta di emergenza nell'autorimessa, che conduce all'esterno dalla rampa, viene aperta dalla portineria in caso di emergenza, analogamente per le uscite di emergenza presenti nella galleria al piano terra. Le stesse possono quindi risultare non fruibili in caso di assenza di alimentazione elettrica o guasto nel sistema di apertura.	E' necessario che le porte di emergenza siano sempre apribili anche manualmente dall'interno, in assenza di alimentazione elettrica. Provvedere a modificare il sistema di apertura delle porte affinché, in condizioni di necessità e assenza di alimentazione elettrica, le stesse, oltre che elettricamente, risultino comunque apribili e fruibili anche manualmente.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

**Scheda: Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Salubrità dei luoghi di lavoro	E' garantita un'idonea protezione dagli agenti atmosferici, dall'umidità e infiltrazioni d'acqua, aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, i luoghi di lavoro sono mantenuti in buone condizioni di igiene, pulizia e ordine	2	Per i magazzini del piano interrato, è più frequente la possibilità che la pavimentazione si presenti in non sufficiente stato di pulizia per l'accumulo di polveri.	Provvedere a garantire un adeguato livello di igiene in tutti gli ambienti attraverso lo svolgimento di operazioni periodiche di pulizia dei locali, soprattutto ai locali utilizzati al piano interrato.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Aerazione	I lavoratori dispongono di superfici di aerazione naturale pari ad almeno: - Uffici, ambulatori, mense, locali di riposo, aule, locali di degenza: RA $\geq 1/8$ superficie; - Archivi e magazzini (occupati dai lavoratori): RA $\geq 1/16$ superficie (< 1000mq) - RA $\geq 1/20$ superficie (< 3000 mq) - RA $\geq 1/24$ superficie (> 3000mq); - Locali con posti di lavoro non continuativo: RA $\geq 1/30$ superficie.	2	Il locale adibito a spogliatoio per la ditta di pulizia è ubicato in una stanza della zona uffici microfilm.	Assicurarsi che il locale individuato come spogliatoio per la ditta delle pulizie nella zona uffici microfilm sia dotato di armadietti a doppio scomparto, di adeguata superficie di aerazione, di impianto di riscaldamento/condizionamento funzionanti, di un annumero adeguato di sedute per permettere il cambio degli indumenti.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Autorimessa (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Presidi e impianti antincendio	Presenza ed adeguatezza di un impianto di spegnimento automatico.	4	All'interno della sede al piano interrato è presente un impianto fisso di spegnimento automatico alimentato a schiuma che non è dato sapere se risulta funzionante o meno.	<p>Programmare la manutenzione straordinaria dell'impianto di spegnimento al fine di garantire la funzionalità dell'impianto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, in conformità al progetto di adeguamento antincendio approvato e a quanto previsto nel Certificato di prevenzione incendi esistente.</p> <p>Programmare la verifica periodica dell'impianto con ditta specializzata, come per tutti i presidi presenti.</p>	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Laboratori/Officina (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Aerazione	<p>I lavoratori dispongono di superfici di aerazione naturale pari ad almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uffici, ambulatori, mense, locali di riposo, aule, locali di degenza: RA <math>\geq</math> 1/8 superficie;</li> <li>- Archivi e magazzini</li> </ul>	4	Mancanza di areazione naturale e di areazione forzata	Si raccomanda di rendere apribili le finestre dei laboratori (fotografico) al piano -1 per un ricambio naturale e di installare dei singoli sistemi di estrazione e di immissione aria aggiuntivi dotati di filtri, da sanificare una volta al mese.	Datore di lavoro	<p>Misure alternative/temporanee:</p> <p>Si raccomanda l'utilizzo della stanza solo a due persone, opportunamente distanziate, munite di mascherine chirurgiche,</p>

#### Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	(occupati dai lavoratori): RA >=1/16 superficie (< 1000mq) - RA >=1/20 superficie (< 3000 mq) - RA >=1/24 superficie (> 3000mq); - Locali con posti di lavoro non continuativo: RA >=1/30 superficie.					mentre nei percorsi di accesso a detti locali sarà necessario l'obbligo di utilizzare, durante l'accesso e lungo i corridoi, di mascherine FFP2.

### Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Piano Interrato - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

#### Scheda: Impianto elettrico generale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Elettrocuzione	Chiusura dei quadri elettrici mediante chiave conservata da un responsabile. Accessibilità e fruibilità del quadro elettrico.	3	All'interno del locale centrale termica il quadro elettrico è tenuto impropriamente aperto.	Garantire costantemente la chiusura del quadro elettrico. Tale misura è da estendersi a tutti i quadri elettrici dei locali tecnici ed in generale anche dell'impianto elettrico ai vari piani.	Datore di lavoro	-

#### Scheda: Locale Caldaia a Gas - potenzialità termica sup. 35 kW

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Incendio / Esplosione	Esistenza di un dispositivo di intercettazione sulla tubazione di adduzione del gas al bruciatore posto	4	La porta di accesso al locale centrale termica risulta essere chiusa a chiave. Sulla stessa non è presente la cartellonistica di sicurezza. Inoltre	Affiggere sulla porta, sui comandi e/o elementi idonea cartellonistica di sicurezza e di riconoscimento (es. Centrale	Datore di lavoro	-

**Scheda: Locale Caldaia a Gas - potenzialità termica sup. 35 kW**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	all'esterno del locale, in vicinanza dell'ingresso, in posizione facilmente e sicuramente accessibile e adeguatamente segnalato da cartellonistica di indicazione riportante la dicitura VALVOLA DI INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE		all'esterno del locale sono presenti sia la valvola di intercettazione del combustibile che il pulsante di sgancio della corrente elettrica, entrambi privi di idonea segnalazione.	termica e divieto di accesso ai non autorizzati, ecc.)		

**Scheda: Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Salubrità dei luoghi di lavoro	E' garantita un'idonea protezione dagli agenti atmosferici, dall'umidità e infiltrazioni d'acqua, aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, i luoghi di lavoro sono mantenuti in buone condizioni di igiene, pulizia e ordine	4	Nel locale trasformatore le condizioni di aerazione non sono idonee, in quanto è possibile riscontrare una elevata temperatura data dalla presenza degli impianti.	Nonostante sia lasciata la porta aperta per migliorare l'aerazione di detto locale, si raccomanda di installare comunque uno split all'interno del suddetto locale, al fine di garantire un'adeguata temperatura, anche per lasciare la porta chiusa onde evitare l'accesso indesiderato ai non addetti ai lavori.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro - Pavimenti e passaggi**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie di	Esistenza di idonea segnaletica per gli elementi che possono causare	3	In corrispondenza della rampa esterna vicino alla cabina ENEL è	Provvedere alla rimozione del cavo elettrico ed al suo fissaggio a parete al fine di evitare il	Datore di lavoro	-



### Scheda: Luogo di lavoro - Pavimenti e passaggi

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	pericolo di inciampo al passaggio e per i dislivelli che non possono essere eliminati (scivoli di pendenza < 10%)		presente un cavo elettrico che può costituire pericolo d'inciampo.	rischio di lesioni derivanti da caduta e/o inciampo.		

### Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Impianti tecnologici	Adeguatezza della gestione della sicurezza di attrezzature, macchine e impianti (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche, verifiche ex Allegato VII D.Lgs. 81/08, formazione e informazione, gestione documentazione)	4	Presenza del libretto di centrale riportante gli interventi di manutenzione periodica della caldaia da parte di personale competente ed abilitato.	Garantire la manutenzione periodica della caldaia e riportare gli interventi sul libretto di centrale, da tenere a disposizione in centrale e in copia agli atti. Reperire la dichiarazione di conformità della centrale termica e la denuncia di impianto all'ISPESL.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Intero edificio e tutti i piani (Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Abbattimento barriere architettoniche

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - barriere architettoniche	Porte di accesso con luce netta utile minima di 0,80m; le altre porte con luce netta minima di 0,75m, dotate di maniglie con altezza	1	Presenza di porte di accesso/i ai vari piani e/o di percorsi dedicati con spazio libero di passaggio di almeno 0,80 cm	Si ricorda di lasciare sempre libere da ingombri le porte e le vie di accesso all'edificio e ai vari piani, in modo da garantire un	Datore di lavoro	-

**Scheda: Abbattimento barriere architettoniche**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	compresa tra 85 e 95 cm e con spazi circostanti tali da consentire il transito e la manovra di persona su sedia a ruote.			fluido passaggio di eventuali disabili		

**Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Presidi e impianti antincendio	Presenza ed adeguatezza di una rete idrica antincendio (naspi/idranti) (UNI 10779).	1	Sono presenti Idranti UNI 45 a cassette con lancia, rubinetto e manichetta, naspi UNI 25 e attacchi per autopompa antincendio.	Provvedere a garantire la funzionalità dei mezzi di estinzione assicurandone la verifica periodica con cadenza semestrale.	Datore di lavoro	-
Presidi e impianti antincendio	Presenza ed adeguatezza di un impianto automatico di rilevazioni fumi (UNI 9795).	1	E' presente un impianto di rilevazione fumi esteso a tutte le aree dell'intero edificio.	Garantire la manutenzione periodica così come indicato dalla norma tecnica di riferimento e la verifica semestrale,	Datore di lavoro	-
Presidi e impianti antincendio	Idoneità della dotazione degli estintori portatili presenti in relazione alla classe di incendio, al livello di rischio di incendio e alla superficie dell'area protetta (secondo tabella DM 10/03/98).	1	Sono presenti estintori da 6 kg a polvere ed estintori da 5 kg a CO2, dislocati nei vari ambienti in modo da avere la copertura dell'intera sede, oltre che estintori carrellati da 50 kg in alcuni locali tecnici al seminterrato, secondo le indicazioni del progetto e del CPI approvato.	Mantenere sempre adeguata la dotazione di estintori in base a quanto previsto dal Certificato di Prevenzione Incendi.	Datore di lavoro	-
Presidi e impianti antincendio	Regolare svolgimento della verifica periodica degli estintori e degli idranti (ogni 6 mesi).	1	Presenza dell'avvenuta verifica semestrale sui mezzi di estinzione	Provvedere a garantire la funzionalità dei mezzi di estinzione assicurandone la verifica periodica con cadenza semestrale.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Presidi e impianti antincendio	Presenza ed adeguatezza dell'impianto di allarme incendio (es. distanza max tra i pulsanti < 30 m) (UNI 9795).	2	E' presente un allarme antincendio esteso a tutte le aree dell'intero edificio. In alcuni punti è possibile che la segnaletica di indicazione in corrispondenza dei pulsanti di attivazione dell'allarme antincendio, non sia sempre visibili e/o installata	Garantire la manutenzione periodica così come indicato dalla norma tecnica di riferimento e la verifica semestrale, integrando la segnaletica di individuazione laddove carente e/o non visibile in corrispondenza di ciascun elemento/pulsante.	Datore di lavoro	-
Presidi e impianti antincendio	Esistenza di un programma di verifiche della funzionalità di tutti gli elementi del sistema antincendio ex D.Lgs 81/08 e art. 6 D.P.R. n°151/2011.	3	Manutenzione e revisione periodica e corretto funzionamento di tutti gli impianti di protezione attiva e passiva	Si raccomanda di garantire e verificare periodicamente con ditta specializzata tutti gli elementi dei vari impianti di protezione attiva e passiva presenti (idranti, estintori, imp. allarme antincendio, rilevatori di fumo, imp. di spegnimento automatico, maniglioni antipanico, porte tagliafuoco, centraline di allarme ecc.) e conservare la relativa documentazione di avvenuta manutenzione, revisione e corretto funzionamento di detti impianti.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Laddove risultasse dai rapporti di manutenzione e verifica periodica, un non corretto funzionamento e/o fosse necessario un adeguamento di uno di detti impianti, attivarsi per adeguare gli impianti o attraverso la stessa ditta di manutenzione o previa progettazione ed esecuzione impianti attraverso gli iter amministrativi vigenti in materia
Presidi e impianti antincendio	Attrezzature antincendio ubicate in punti opportunamente segnalati (segnaletica conforme al titolo V del D.Lgs. 81/08), facilmente raggiungibili e utilizzabili (altezza	3	E' stata rilevata la presenza (es. secondo piano interrato, piano quarto, ecc.) di estintori posizionati ad un'altezza non adeguata (impugnatura > 1,50 m), oltre che in alcuni ambienti la presenza di mezzi di estinzione la cui visibilità e fruibilità	Garantire la fruibilità di estintori ed idranti, avendo cura di non alloggiare nessun elemento o arredo in corrispondenza degli stessi, oltre che garantire sempre un adeguato posizionamento degli stessi, in modo che l'altezza	Datore di lavoro	-

**Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	dell'impugnatura estintori H=150 cm).		è limitata dalla presenza di materiale vario (es. laboratorio restauro corridoio laterale, piano secondo interrato in ingresso ai magazzini).	da terra dell'impugnatura sia pari a 1,50 m.		

**Scheda: Immagazzinamento degli oggetti**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta di gravi	Su solai, soppalchi e scaffalature è chiaramente indicato il carico massimo caricabile su tali elementi e l'immagazzinamento degli oggetti avviene nel rispetto di tali limiti.	2	Le scaffalature sono prive di indicazione circa il carico massimo ammissibile.	Si raccomanda di non sovraccaricare le scaffalature.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Impianto elettrico generale**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Elettrocuzione	Chiusura dei quadri elettrici mediante chiave conservata da un responsabile. Accessibilità e fruibilità del quadro elettrico.	2	Su alcuni quadri elettrici non è presente la segnaletica relativa alla sicurezza ed all'antincendio (divieto di utilizzo di acqua per spegnere gli incendi ed indicazione degli elementi in tensione). In molti casi, invece, è presente la sola segnaletica di divieto. Inoltre in molti casi vengono mantenuti aperti (es. Locale cabina elettrica secondo piano seminterrato).	Apporre su tutti i quadri elettrici la segnaletica di sicurezza (divieto di utilizzo di acqua per spegnere gli incendi ed indicazione degli elementi in tensione). Provvedere inoltre a mantenere chiusi gli sportelli di tutti i quadri elettrici.	Datore di lavoro	-

### Scheda: Impianto elettrico generale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Impianto elettrico	Conformità dell'impianto elettrico generale alla normativa vigente	4	Presenza di un registro riportante gli interventi di manutenzione periodica sull'impianto elettrico.	Si raccomanda di garantire la manutenzione periodica dell'impianto elettrico secondo quanto riportato dall'art. 86 del D.lgs. 81/08, dal D.P.R. 462/01 e dalle norme CEI, in maniera tale da poterne documentare anche l'adeguatezza in caso di richiesta dall'Organo di vigilanza, conservando agli atti tutte le certificazioni di conformità e le verifiche periodiche obbligatorie previste (imp. di terra, scariche atmosferiche, ascensori ecc..)	Datore di lavoro	-

### Scheda: Impianto elettrico locale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Utenze elettriche non a norma	Presenza di utenze elettriche improprie per i luoghi di lavoro (stufe, fornelli elettrici, macchine del caffè, ecc.).	2	Presenza di utenze elettriche per il confort nei vari ambienti (fornetti o forni a microonde, piastre elettriche, macchinetta per il caffè).	Si ricorda che l'utilizzo di tali attrezzature deve essere autorizzato dal Datore di Lavoro e che le apparecchiature elettriche devono riportare apposita marcatura CE. In ogni caso, anche quando autorizzato per iscritto dal Datore di Lavoro, si raccomanda di verificare quanto segue: - accertarsi del corretto collegamento alla rete elettrica, evitando di sovraccaricare le prese con diverse utenze elettriche; - in caso di prolungata assenza	Datore di lavoro	-

**Scheda: Impianto elettrico locale**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
				dalla propria stanza, spegnere ogni apparecchio; - in caso di funzionamento difettoso, evitare di intervenire con propri mezzi e chiedere immediatamente l'intervento di personale qualificato; - verificare che l'assorbimento delle apparecchiature sia compatibile con l'assorbimento delle utenze.		

**Scheda: Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta di gravi	Inesistenza di luoghi o situazioni in cui possono cadere oggetti dall'alto. Nel caso in cui esistano zone di pericolo in funzione della natura del lavoro con rischi di cadute dei lavoratori o rischi di cadute d'oggetti, tali luoghi sono dotati di dispositivi per impedire che i lavoratori non autorizzati possano accedervi, sono prese misure appropriate per proteggere i lavoratori autorizzati ad accedere alle zone di pericolo e tali zone sono segnalate in modo chiaramente visibile.	2	Nella sede sono presenti, lungo alcuni corridoi, busti in marmo. Non è stato possibile verificare l'idoneo ancoraggio degli stessi.	Provvedere sempre a garantire idoneo ancoraggio delle statue o dei busti che vengono esposti.	Datore di lavoro	-

Scheda: Luogo di lavoro

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Elementi sporgenti	Non sono presenti elementi sporgenti nella aree di lavoro e di transito. Qualora siano presenti elementi che non possono essere rimossi, gli elementi sono dotati di idonee protezioni e segnalazioni.	3	In alcuni locali tecnici del piano interrato (es. aree adiacenti rampa del garage, scala in ferro piano -2; lato addolcitore UTA piano -2; lato gruppi frigo; ecc.), presso il piano copertura e in alcuni locali deposito del sesto piano, sono presenti passaggi di altezza inferiore a 2 m (es.: condotte condizionamento/areazione locali, elementi strutturali) che possono costituire un pericolo di urto del capo.	Continuare ad implementare le protezioni e/o le segnalazioni degli elementi sporgenti e dei passaggi ad altezza inferiore ai 2 m attraverso l'alloggiamento di segnaletica a bande giallo/nere conforme alle indicazioni di cui all'Allegato XXVIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Nel caso di elementi sporgenti alloggiare anche opportuna protezione attraverso l'installazione di materiale protettivo (es. parabordi in gomma o altro materiale che possa attutire eventuali urti).	Datore di lavoro	-
Elementi taglienti	Non sono presenti elementi taglienti nella aree di lavoro e di transito. Qualora siano presenti elementi che non possono essere rimossi, gli elementi sono dotati di idonee protezioni e segnalazioni.	3	Al momento del sopralluogo è stata riscontrata la presenza di superfici in vetro (porte, ante di armadi), prive di pellicola di protezione (antischeggia), per le quali non si è avuta evidenza della documentazione attestante l'adeguatezza contro il rischio di rottura e proiezione di schegge.	Provvedere al reperimento delle certificazioni attestanti l'infrangibilità dei vetri in oggetto. In caso di assenza di dette certificazioni, provvedere alla installazione di pellicole adesive antirottura da installare direttamente su tutte le superfici vetrate (conformi alla UNI EN ISO 12600).	Datore di lavoro	-
Gestione della sicurezza e della prevenzione	Esistenza e controllo periodico delle attrezzature di pronto soccorso di cui al DM 388/2003	1	Presenza della cassetta di primo soccorso con contenuti conformi a quanto previsto dal DM 388-03 con l'individuazione di un Responsabile che si occupa periodicamente di verificare la conformità dei presidi.	Si raccomanda di garantire che il contenuto delle cassette sia sempre conforme alle indicazioni di cui al DM 388/03 - Allegato I. Procedere, periodicamente, alla verifica del contenuto della cassetta, per sostituire i prodotti	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
				eventualmente scaduti e reintegrare quelli consumati.		

**Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Aerazione	<p>I lavoratori dispongono di superfici di aerazione naturale pari ad almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uffici, ambulatori, mense, locali di riposo, aule, locali di degenza: RA <math>\geq 1/8</math> superficie;</li> <li>- Archivi e magazzini (occupati dai lavoratori): RA <math>\geq 1/16</math> superficie (&lt; 1000mq) - RA <math>\geq 1/20</math> superficie (&lt; 3000 mq) - RA <math>\geq 1/24</math> superficie (&gt; 3000mq);</li> <li>- Locali con posti di lavoro non continuativo: RA <math>\geq 1/30</math> superficie.</li> </ul>	3	Presenza di areazione naturale e di areazione forzata	Si raccomanda di rendere apribili le finestre dei laboratori (fotografico) al piano -1 e di alcune vetrate dell'auditorium per un ricambio naturale e di installare dei singoli sistemi di estrazione e di immissione aria aggiuntivi dotati di filtri, da sanificare una volta al mese.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro - Illuminazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Illuminazione	Idoneità dei livelli d'illuminamento in tutte le postazioni di lavoro e di passaggio, per le diverse condizioni e tipologia di	1	Regolare manutenzione dell'impianto di illuminazione	Si raccomanda di garantire un livello di illuminamento minimo secondo quanto riportato dalle linee guida ISPESL e dalla norma UNI EN 12464-1. Garantire la	Datore di lavoro	-



**Scheda: Luogo di lavoro - Illuminazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	compiti lavorativi, a garantire un adeguato livello di sicurezza e di comfort, assenza di elevati contrasti di luminanza nel campo visivo e/o fenomeni di abbagliamento e riflessione dei lavoratori per ciascuna delle postazioni di lavoro, postazioni di lavoro non esposte ai raggi del sole (oppure presenza di adeguata schermatura con tende o parasole).			manutenzione periodica dell'impianto di illuminazione con la sostituzione delle lampadine e/o neon in via di esaurimento e della stabilità delle plafoniere a supporto dei corpi illuminanti al fine di evitare il rischio di caduta di oggetti dall'alto.		

**Scheda: Luogo di lavoro - microclima**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Microclima	Esistenza di un impianto di riscaldamento ed, eventualmente, di condizionamento, che consenta di lavorare in condizioni di comfort microclimatico (anche in relazione alle attività svolte e all'abbigliamento usato). Assenza di sorgenti localizzate di discomfort quali correnti d'aria e gradienti termici.	3	Presenza di un impianto di riscaldamento e raffrescamento regolarmente mantenuto e funzionante..	Provvedere all'adeguamento e alla manutenzione dell'impianto di riscaldamento/condizionamento (Centrale termica, gruppi frigo e UTA) affinché sia sempre funzionante in ogni condizione climatica. Reperire le dichiarazioni di conformità degli impianti suddetti e i relativi libretti di impianto (comprese caldaie murali). Garantire la manutenzione periodica secondo quanto indicato dalle indicazioni del costruttore e dal DPR 74/2013.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro - Pavimenti e passaggi**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	Esistenza di idonea segnaletica per gli elementi che possono causare pericolo di inciampo al passaggio e per i dislivelli che non possono essere eliminati (scivoli di pendenza < 10%)	3	Sono presenti gradini/dislivelli non segnalati (es. ingresso centrale termica, centrale idrica, gruppi frigo, gruppo elettrogeno, ecc.) con conseguente rischio di inciampo al passaggio. All'interno degli uffici si rileva la presenza di canaline passacavi, non segnalate, poste in corrispondenza di aree di passaggio.	Procedere alla segnalazione dei gradini/dislivelli/canaline passacavi che possono provocare inciampo al passaggio, mediante apposita segnaletica di avvertimento costituita da una banda a strisce giallo/nere, come specificato nell'Allegato XXVIII del D. Lgs. 81/08. Installare inoltre idonea cartellonistica che indichi l'ubicazione dei gradini. Anche durante l'allestimento di mostre, si raccomanda di non creare situazioni di pericolo o comunque provvedere alla segnalazione come sopra indicato.	Datore di lavoro	-
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	Le pavimentazioni sono non sdruciolevoli, prive di fosse, depressioni o asperità, in buone condizioni di pulizia, liberi da ostacoli per il transito in sicurezza di persone e mezzi di trasporto	3	Considerato l'uso di carrellini per il trasporto libri con i vari montacarichi, è possibile che i pavimenti degli stessi e degli ascensori possano essere usurati e/o non complanari (superficie discontinua, rigonfiamenti, ecc.), che può indurre ad inciampi o a difficoltà nel trasportare/sistemare/ manovrare i carrellini.	Si raccomanda ove necessario di sostituire la pavimentazione delle cabine ascensori e montacarichi.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro - Scale fisse**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - scale	Le scale fisse sono in buono stato di conservazione e integrità strutturale, dotate di pedate e alzate regolari, di superficie uniforme ed antisdrucciolo, di parapetto normale sui lati aperti. Le scale delimitate da due pareti devono essere munite di corrimano da almeno un lato	2	Alcune scale fisse sono prive di corrimano su almeno un lato (es. corridoio lab. Fotografici microfilm, collegamento piano terra con piano - 1, scala presente in galleria su Viale Giovine Italia, ecc.).	Garantire su tutte le scale fisse idoneo corrimano su almeno un lato, parapetto di protezione su entrambi i lati di altezza minima non inferiore ad un metro e gradini dotati di dispositivi antisdrucciolo.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi)	Adeguatezza della gestione della sicurezza degli impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi) (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche da parte di organismi notificati, requisiti accessibilità per persone con handicap)	2	Sono presenti n.4 ascensori e n.7 montacarichi (n.4 sul lato lungo dei depositi e n.3 sul lato corto). Le verifiche semestrali e biennali vengono svolte regolarmente.	Si raccomanda di garantire la funzionalità e la manutenzione degli ascensori e dei montacarichi secondo la periodicità prevista dal DPR 162 del 30 Aprile 1999 e s.m.i., con la ditta di manutenzione ordinaria. Si raccomanda di conservare le verifiche biennali obbligatorie e di mantenere in esercizio gli ascensori purché si adempia a quanto indicato in detti verbali di ispezione della visita biennale.	Datore di lavoro	-
Impianto elettrico	Adeguatezza della gestione della sicurezza degli impianti elettrici (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche su impianti di messa a terra e,	2	Presenza delle verifiche periodiche biennali dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche	Si raccomanda di garantire alla scadenza, la nuova verifica dell'impianto di messa a terra e dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche ogni due anni con Ente abilitato e	Datore di lavoro	-

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	in caso, scariche atmosferiche, valutazione protezione da fulminazione, correttezza uso da parte dei lavoratori)			conservare agli atti la documentazione in caso di verifiche dell'Organo di vigilanza.		
Incendio	Adeguatezza dei mezzi di protezione attiva e passiva (estintori, impianti di rilevazione, spegimento, vie di fuga, compartimentazioni, ecc)	3	I locali a maggior rischio di incendio sono adeguatamente compartimentati. La compartimentazione tra le varie strutture REI risulta effettuata con porte tagliafuoco. La fruibilità di dette porte e dei suoi meccanismi, cerniere, molle di chiusura e maniglioni antipanico, deve essere sempre garantita da una manutenzione periodica.	Garantire la manutenzione periodica delle porte REI e dei maniglioni antipanico. Tale misura, verifica di funzionamento dei maniglioni antipanico, è da estendersi a tutte le porte che sono dotate di maniglioni antipanico, da effettuarsi ogni sei mesi con ditta specializzata, e se del caso riprisinare gli elementi non funzionanti.	Datore di lavoro	-
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	4	La segnaletica relativa alle vie di fuga in alcune aree è stata integrata, ma quella di divieto di accesso ai locali tecnici per i non addetti ai lavori, non sempre risulta posizionata. Tuttavia, in alcune aree, sono segnalate quasi esclusivamente le uscite di emergenza (es. sala espositiva piano terra, locale trasformatore piano interrato, locali tecnici).	Provvedere ad integrare la cartellonistica di salvataggio lungo i percorsi di esodo e quella di divieto su tutti i locali tecnici, tecnologici e depositi	Datore di lavoro	-

**Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro	Vie d'uscita sgombre, prive di ostacoli e di attrezzature/sostanze che	4	E' stata riscontrata la presenza di numerose porte dotate di maniglione antipanico privo di marcatura CE.	Provvedere ad effettuare un censimento di tutti i maniglioni non conformi dislocati nell'intera	Datore di lavoro	-

**Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
- vie ed uscite di emergenza	possano costituire pericolo di incendio, agevolmente individuabili mediante cartellonistica conforme al Titolo V del D.Lgs. 81/08, visibile in tutte le condizioni di osservazione e di illuminamento.			sede. Sostituire tali maniglioni con altri conformi alla UNI EN 1125 e muniti di marcatura CE, ai sensi del D.P.R. 21/04/1993 n. 246.		
Illuminazione di emergenza	Esistenza di un impianto di illuminazione d'emergenza atto a garantire un illuminamento minimo pari a 1 lux al piano di calpestio.	4	Alle quote del seminterrato e interrato risulta essere carente l'impianto di illuminazione di emergenza, come in corrispondenza delle uscite di emergenza, lungo i percorsi di esodo e nei corpi scala alle varie quote dell'edificio, che non garantisce un adeguato livello di illuminamento in caso di interruzione della alimentazione elettrica principale.	Provvedere all'installazione/integrazione di un impianto di illuminazione di emergenza in corrispondenza delle uscite di emergenza, lungo i percorsi di esodo e nei corpi scala che ne risultano privi, secondo quanto indicato dalla UNI EN 1838. Garantire poi, la successiva manutenzione periodica dell'impianto di illuminazione di emergenza secondo quanto indicato dalla norma UNI 11222:2006. Si raccomanda di dare precedenza ai lavori generali su detto impianto di illuminazione di emergenza	Datore di lavoro	-

**Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)**

**Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Presidi e impianti antincendio	Presenza ed adeguatezza di un impianto di spegnimento automatico.	3	All'interno della sede è presente un impianto fisso di spegnimento automatico a gas IG55 a servizio dei depositi librari e della biblioteca per il quale le verifiche semestrali sono effettuate da parte di ditta antincendio; tuttavia dalle verifiche effettuate sono state rilevate alcune anomalie in capo al sistema di spegnimento (bombole, comando di attivazione, ecc.) ed alcuni guasti in relazione al sistema di segnalazione ottico acustica, sirene e batterie;	Provvedere alla programmazione del ripristino e manutenzione straordinaria dell'impianto di spegnimento al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza antincendio alle aree, in conformità al progetto antincendio, alle normative di riferimento ed a quanto previsto dal Certificato di prevenzione incendi.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Dare seguito alla pratica di aggiornamento, progettazione e modifica dell'impianto di spegnimento automatico, per il tramite del progettista abilitato incaricato ed i vari passaggi con i VV.FF. per l'approvazione del progetto ai fini dell'ottenimento del CPI.

**Scheda: Immagazzinamento degli oggetti**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta di gravi	Le scaffalature sono di forma e caratteristiche di resistenza adeguate ai materiali che vi si immagazzinano e sono ancorate per prevenirne il ribaltamento.	3	E' possibile che presso i vari magazzini/depositi/box siano presenti scaffalature non perfettamente ancorate o poco stabili.	Verificare periodicamente il sistema di ancoraggio o di stabilizzazione delle stesse, onde evitare possibili ribaltamenti e/o inclinazioni dei ripiani e laddove necessario ripristinarne la stabilità.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Valutare l'ipotesi di istituire un registro di verifica delle scaffalature ai vari depositi/box dei vari piani, anche con l'ausilio degli addetti alla fruizione, che in occasione della presa e posa dei libri, possono segnalare eventuali scaffalature e/o ripiani

### Scheda: Immagazzinamento degli oggetti

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Gestione della sicurezza e della prevenzione	Gli oggetti sono stoccati secondo criteri di razionalità ed ordine.	2	In alcuni locali deposito/archivio si rileva la presenza di materiale depositato fuori sagoma sui ripiani più alti degli armadi e delle scaffalature. In alcuni casi è stata riscontrata la presenza di materiale alloggiato a terra lungo i passaggi con pericolo di inciampo, urto e ferimento.	Provvedere alla rimozione del materiale disposto in terra, alloggiato fuori sagoma in corrispondenza dei ripiani più alti delle scaffalature, al fine di evitare il rischio di lesioni derivanti dalla caduta dall'alto, oppure l'ostruzione delle vie di fuga.	Datore di lavoro	- da stabilizzare, in modo da programmarne la riparazione/ripristino

### Scheda: Impianto elettrico locale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Utenze elettriche non a norma	Esistenza di idonee protezioni meccaniche di tutte le parti elettriche dell'impianto (scatole di derivazione, plafoniere, canaline e corrugati).	2	Considerata l'ampiezza dei locali ai vari piani è possibile rilevare/ritrovare dispositivo di protezione rotti con cavi di alimentazione elettrica a vista, che possono essere pericolo di elettrocuzione in caso di tranciamento o di contatto casuale.	Si raccomanda di sensibilizzare la ditta di manutenzione di detti impianti a verificare, in occasione delle loro visite e quindi a ripristinare l'integrità del dispositivo o comunque a rimuovere lo stesso.	Datore di lavoro	-

### Scheda: Luogo di lavoro

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - stabilità e solidità	Nell'area considerata le strutture sono integre e solai, muri, contro soffitti, ecc. non presentano segni visibili di cedimenti	3	Per i depositi n. 508, 511, 512, 513, 516 è stato ripristinato lo stato dei luoghi, anche se è possibile in alcune aree all'interno dei depositi/archivi soprattutto in prossimità di lucernari	Provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi delle pareti perimetrali sotto le finestre a nastro e ad adottare o programmare periodicamente opere di	Datore di lavoro	-

### Scheda: Luogo di lavoro

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	strutturali, stati fessurativi, distacchi di materiale di rivestimento		e/o finestre, la presenza di infiltrazioni e/o intonaco danneggiato/usurato, come quelle a nastro del laboratorio di restauro.	manutenzione straordinaria al fine di garantire l'integrità delle superfici, laddove si verificassero danneggiamenti.		

### Scheda: Luogo di lavoro - Pavimenti e passaggi

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	Esistenza di idonea segnaletica per gli elementi che possono causare pericolo di inciampo al passaggio e per i dislivelli che non possono essere eliminati (scivoli di pendenza < 10%)	2	Le guide presenti presso gli archivi in cui sono presenti scaffali mobili possono costituire pericolo d'inciampo. In alcuni casi anche le soglie metalliche delle porte costituiscono pericolo di inciampo al passaggio.	Segnalare la presenza del pericolo d'inciampo dovuto alla presenza delle guide. Provvedere alla segnalazione delle stesse attraverso cartellonistica e segnaletica conforme alle indicazioni di cui all'Allegato XXVIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e rispondente ai criteri di cui agli Allegati XXIV e XXV del medesimo decreto.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Aree comuni e/o di sosta (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Ascensori e montacarichi

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Incendio	Presenza del cartello di divieto di utilizzo	1	In corrispondenza delle aree di sbarco degli ascensori, a ciascuna quota, è affissa e/o è presente la	Si ricorda di vigilare e di verificare che sia sempre ben visibile la segnaletica di divieto di	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Laddove mancante la



**Scheda: Ascensori e montacarichi**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	dell'Ascensore in caso di incendio		cartellonistica di divieto di uso dell'ascensore in caso di incendio.	impiego dell'ascensore in caso di incendio conforme ai requisiti di cui agli allegati XXIV e XXV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.		segnaletica di sicurezza perchè distaccata o poco visibile, provvedere al suo riposizionamento.

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Fumo da sigaretta	Adeguatezza delle misure di gestione del divieto di fumo (informazione sui divieti, segnaletica, preposti ai controlli)	2	Presenza dei cartelli di divieto di fumo con l'individuazione dell'addetto al controllo.	Vigilare affinché il divieto di fumo venga rispettato, eventualmente intraprendendo un'azione di sensibilizzazione del personale sulla necessità che il divieto venga rispettato e con azioni di controllo da parte dell'addetto preposto alla vigilanza.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Laboratori/Officina (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

**Scheda: Immagazzinamento degli oggetti**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta di gravi	Le scaffalature sono di forma e caratteristiche di resistenza adeguate ai materiali che vi si immagazzinano e sono	1	Le scaffalature presenti nei locali risultano ancorate alle pareti perimetrali	Si raccomanda di mantenere sempre in buone condizioni l'ancoraggio delle scaffalature in modo da garantirne la stabilità.	Datore di lavoro	-

### Scheda: Immagazzinamento degli oggetti

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	ancorate per prevenirne il ribaltamento.					
Gestione della sicurezza e della prevenzione	Gli oggetti sono stoccati secondo criteri di razionalità ed ordine.	4	Si rileva, nei laboratori, soprattutto quello di restauro e nei locali annessi, la presenza di materiale di vario genere, anche da dismettere, impropriamente stoccato in modo da ridurre la fruibilità degli spazi e creare pericolo di inciampo, ostacolando altresì la via di fuga. Si rileva, per esempio, la presenza di attrezzature improprie non più utilizzate, la presenza di elementi con superfici vetrate poggiati alle pareti in modo non stabile, o frammenti di vetro all'interno di scatole non chiuse, poggiate in terra (stanza lavaggio annessa laboratorio restauro) con pericolo di ferimento in caso di urto accidentale.	Procedere allo smaltimento del materiale in disuso e ad una ricollocazione, secondo criteri di razionalità, di quello necessario, al fine di evitare rischio di inciampo o ferimento in caso di urto o da ostacolo alle vie di fuga. Rimuovere e smaltire i materiali taglienti.	Datore di lavoro	-

### Scheda: Impianto elettrico generale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Elettrocuzione	Chiusura dei quadri elettrici mediante chiave conservata da un responsabile. Accessibilità e fruibilità del quadro elettrico.	1	E' possibile che i quadri elettrici possano risultare/rimanere aperti e non sia presente la cartellonistica relativa a gli ELEMENTI IN TENSIONE sul quadro stesso.	Si raccomanda di apporre il cartello di segnalazione degli ELEMENTI IN TENSIONE su tutti i quadri elettrici e mantenerli chiusi a chiave, consegnando la stessa ad un addetto responsabile interno al sito (es. custode casiere).	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Estendere detta misure a tutti i quadri elettrici ai vari piani, laddove mancante.

**Scheda: Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Agenti Chimici (per la salute)	Nei locali in cui si effettuano operazioni con sostanze pericolose, sono presenti sistemi di captazione e ventilazione atti ad impedire l'accumulo dei vapori di sostanze nocive per la salute	1	Presso il laboratorio sono presenti idonei sistemi di aspirazione localizzata.	Garantire la manutenzione periodica dei sistemi di aspirazione localizzata.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Macchine**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Macchine	Assenza di rischi di varia natura: errori di montaggio, temperature estreme, rumore, vibrazioni, radiazioni, laser, natura elettrica	1	Le attrezzature elettriche in uso dai lavoratori sono collegate alla rete elettrica tramite presa del tipo interbloccato.	Verificare sempre che la potenza della macchina/attrezzatura sia compatibile con il carico applicabile alle prese elettriche.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Agenti chimici	Presenza di agenti chimici pericolosi e, in caso, valutazione dell'entità del rischio sia per la salute che per la sicurezza e dell'adeguatezza delle misure di gestione del rischio	2	Presso il laboratorio di restauro è possibile l'utilizzo di agenti chimici in piccole quantità e in maniera sporadica, che rimanda ad una valutazione del rischio irrilevante per la salute e basso per la sicurezza.	Garantire e rendere disponibile l'elenco di tutte le sostanze le relative schede di sicurezza in uso dagli addetti presso il laboratorio. Rendere disponibile un kit antisversamento ed assicurare la presenza dei rispettivi DPI ove necessari.	Datore di lavoro	-
Macchine	Adeguatezza della gestione della sicurezza di attrezzature, macchine e	4	Non tutte le macchine ed attrezzature in uso dai lavoratori, presenti nei vari laboratori (restauro, fotografico,	Provvedere alla manutenzione delle macchine/attrezzature prive degli idonei dispositivi di	Datore di Lavoro	-

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	impianti (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche, verifiche ex Allegato VII D.Lgs. 81/08, formazione e informazione, gestione documentazione)		officina ecc.) sono state sottoposte ad interventi di adeguamento e messa a norma.	sicurezza (carter di protezione delle parti in movimento e pulsante di arresto in emergenza) al fine di garantire la funzionalità delle stesse alla normativa vigente.		
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	3	In alcune zone del laboratorio, sono presenti contenitori non etichettati contenenti agenti chimici.	Tutti i contenitori di agenti chimici devono essere opportunamente etichettati con diciture chiare relative al contenuto come consegnate dal produttore. Devono inoltre essere conservate presso la sede le schede di sicurezza relative ai prodotti chimici presenti, con identificazione dei rischi ad essi associati.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si raccomanda di fornire un kit antisversamento per questi prodotti e di raccomandare e di verificare l'utilizzo dei DPI.

**Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)**

**Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Protezione passiva antincendio	Idonea compartimentazione, qualora ne ricorra la necessità, dei locali/aree a rischio (depositi, archivi, locali tecnologici, ecc.) al fine di limitare la propagazione degli incendi.	3	In generale è possibile ritrovare ai vari piani le porte tagliafuoco aperte, mantenute aperte da estintori o da altri elementi.	Provvedere a mantenere chiuse tutte le porte REI al fine di garantire l'idonea compartimentazione dei locali. Laddove previsto per quei locali tecnici come la centrale termica e gruppo frigo, garantire la segnalazione del pulsante di	Datore di lavoro	-

**Scheda: Antincendio - Impianti e misure di protezione attiva e passiva**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
				sgancio della corrente elettrica e all'affissione su porta della cartellonistica indicante il voltaggio.		

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Amianto	Adeguate stato di conservazione dei materiali contenenti amianto.	3	E' possibile la presenza di elementi e/o manufatti (serbatoi di acqua a servizio delle torri evaporative) realizzati in Materiale Contenente Amianto (MCA).	Verificare con i responsabili e/o i manutentori delle ditte esterne, se per alcuni elementi e/o manufatti è possibile la presenza di MCA. In caso di presenza di materiale contenente cemento amianto è necessario monitorare periodicamente lo stato di conservazione dello stesso, se non sono già state effettuate delle analisi sullo stato di conservazione di detti materiali, secondo un programma di controllo, così come definito all'art. 4 del D.M.06/09/94. Se del caso, provvedere alle opere di bonifica/rimozione/confinamento previa definizione di un piano di lavoro e di designazione di una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di MCA.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Luogo di lavoro

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta dall'alto	Chiusura delle aperture che presentano rischio di caduta da quota >1 m oppure uso di parapetto di altezza adeguata (nel caso di finestre di altezza non inferiore a 0,90 m, nei corpi scala e nelle aperture interne di altezza non inferiore a 1 m, nel caso dei piani di carico non inferiore a 1,5 m).	4	All'interno della sala studio è stata riscontrata la presenza di un parapetto di protezione della scala a chiocciola di altezza non idonea (<1m).	Provvedere ad innalzare il parapetto ad altezza minima di 1 metro.	Datore di lavoro	-

### Scheda: Luogo di lavoro - Scale fisse

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - scale	Le scale fisse sono in buono stato di conservazione e integrità strutturale, dotate di pedate e alzate regolari, di superficie uniforme ed antiscivolo, di parapetto normale sui lati aperti. Le scale delimitate da due pareti devono essere munite di corrimano da almeno un lato	3	Nell'area Auditorium, la scala che conduce dal locale atrio/buffet al piano stradale è priva di parapetto/corrimano su un lato, determinando pericolo di caduta o scivolamenti soprattutto dal punto più elevato, che è superiore ad 1,5 metri.	Installare un parapetto o un corrimano da almeno un lato della scala, al fine di evitare il rischio di caduta o scivolamenti.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Garantire la presenza di idonea cartellonistica indicante il pericolo ed il divieto di sporgersi dal parapetto.

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	4	Utilizzo della Sala Studio durante la fase emergenziale sanitaria in atto rispetto alle misure di distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dell'area, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare	Stante la necessità di utilizzare, da parte Datore di Lavoro, la sala studio per un numero maggiore di pubblico esterno, essendo n.20 le persone da poter far entrare in base alle condizioni dei depositi che obbligano ad un prelievamento contingentato e alla grandezza e alle postazioni utilizzabili all'interno di detta sala studio, sempre con un numero contingentato di persone e a patto che, vengano rispettate e non si pregiudichino gli aspetti del distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani con gli appositi dispenser sanificanti, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dei locali, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si raccomanda di contingentare il numero delle persone a max 20 persone, per le quali i posti saranno ricavati ed assegnati del tipo a scacchiera, occupando cioè una seduta e lasciando due posti liberi prima dell'altra seduta di una fila, occupando poi la fila successiva interposta ad almeno 2 mt di distanza dall'altra, facendo sedere il pubblico sempre lasciando due posti liberi tra due sedute, ma occupando la seduta tra le due libere di quella precedente, appunto a scacchiera; sarà necessario lasciare sempre aperte le porte presenti, assicurando l'apertura delle finestre presenti; posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti della sala ed in particolare agli ingressi e fuori e dentro

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						i servizi igienici a questo annessi; evitare che i presenti utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area della sala; sarà necessario rilevare la temperatura all'ingresso; acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19, per tutti i nuovi ingressi ed almeno una volta a settimana per quelli più assidui nella frequentazione; sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina all'interno della sala e dei locali ad esso annessi.

Valutazioni per: Servizi Igienici (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

Scheda: Abbattimento barriere architettoniche

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro	Presenza di servizi igienici utilizzabili da disabili in	1	I servizi igienici per disabili sono conformi alle indicazioni normative.	Mantenere le attuali condizioni e garantire che gli stessi rispettino	Datore di lavoro	-



### Scheda: Abbattimento barriere architettoniche

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
- barriere architettoniche	numero adeguato (1 ogni nucleo di servizi in edifici pubblici, 1 per ogni unità immobiliare negli altri casi) con spazio minimo di accostamento frontale al lavabo pari a 0,80m, spazio minimo di accostamento all'apparecchio sanitario pari a 1m, dotati di opportuni corrimano (di diametro 3-4cm e posti ad altezza di 80cm dal calpestio e 5 cm dalla parete) e di un campanello di emergenza.			le indicazioni previste dal DM 236/89.		

### Scheda: Servizi Igienici

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - servizi igienici e spogliatoi	Sono presenti servizi igienici in numero adeguato alle necessità dei lavoratori, con lavabi dotati di acqua calda, se necessaria, di mezzi detergenti e per asciugarsi. I locali sono in buone condizioni igienico/strutturali, puliti regolarmente e dotati di aerazione naturale o forzata. I servizi sono separati per uomini e donne oppure è prevista una turnazione all'uso, nel caso di aziende	3	I servizi igienici si presentano in buone condizioni di pulizia ed igiene. Tuttavia è possibile che in alcuni di essi, lo stato manutentivo non sempre risulti ottimale per alcuni servizi non agibili e gli estrattori non sempre funzionanti e i cui filtri e/o alette distributrici risultano non sempre puliti	Provvedere a garantire idonee condizioni di pulizia ed igiene e la manutenzione ordinaria dei servizi igienici, sia per quanto riguarda la funzionalità propria di tutti i servizi, sia per quanto riguarda le attrezzature di confort (estrazione forzata, pulizia delle alette e filtri, dotazione dei dispenser del sapone e carta, asciugatori automatici).	Datore di lavoro	-

### Scheda: Servizi Igienici

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	con al massimo 10 lavoratori.					

### Scheda: Spogliatoi

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - servizi igienici e spogliatoi	In caso di lavorazioni insudicianti o di esposizione a rischi specifici (cancerogeni, biologici, ecc.) gli armadi per gli indumenti da lavoro sono separati da quelli per gli indumenti privati o dotati di doppio scomparto.	1	Non sono presenti locali adibiti a spogliatoio. I lavoratori dispongono di armadietti disposti lungo i corridoi.	Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro ed in numero idoneo rispetto ai dipendenti.	Datore di lavoro	-

Valutazioni per: Uffici (Piano: Intero edificio e tutti i piani - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

**Scheda: Impianto elettrico locale**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Utenze elettriche non a norma	I cavi elettrici costituiscono pericolo di intralcio al passaggio.	3	In molti uffici sono presenti cavi elettrici non raggruppati e ciabatte non fissate alla parete o alle postazioni di lavoro, che potrebbero costituire motivo di mancata pulizia e/o intralcio al passaggio.	Collocare le ciabatte alle pareti o alle postazioni di lavoro in posizione verticale ad un'altezza di 30 cm da terra; si consiglia ridurre il numero di utenze collegate ad un'unica ciabatta, per non sovraccaricare la stessa. Provvedere inoltre a raggruppare i cavi mediante fascette o all'interno di apposite canaline, al fine di evitare pericoli di intralcio/inciampo.	Datore di lavoro	Vincoli: Edificio Storico - D.Lgs. 81/08, all'art. 63

**Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Aerazione	Gli impianti sono sottoposti a periodici controlli, manutenzione e sanificazione sia nei terminali di emissione che nelle condotte di aerazione	3	Le aree sono dotate di finestre con apertura a vasistas e di un impianto di aerazione meccanica, non sempre funzionante.	E' necessario ripristinare la funzionalità dell'impianto di aerazione meccanica, assicurandone la manutenzione periodica. sarà necessario garantire in generale l'aerazione dei luoghi di lavoro o in presenza di impianti funzionanti o con aerazione naturale o con sistemi aggiuntivi indipendenti di immissione ed estrazione aria o comunque combinati fra loro, per evitare che ristagni la stessa aria in locali con presenza di pubblico/persone o dipendenti, anche se in maniera contingentata.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Fino a quando le temperature o il clima o il traffico veicolare e rumori lo permetteranno, sarà opportuno lasciare le porte e le finestre il più possibile aperte, chiaramente quando farà più freddo o piovierà, potranno essere chiuse ma senza rinunciare a ricambiare l'aria aprendole periodicamente, ad es. ogni ora si possono

**Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						aprire per 10-15 minuti e poi si richiudono ed in base alle necessità di chi permane nelle stanze/locali.

**Scheda: Luogo di lavoro - Illuminazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Illuminazione	Idoneità dei livelli d'illuminamento in tutte le postazioni di lavoro e di passaggio, per le diverse condizioni e tipologia di compiti lavorativi, a garantire un adeguato livello di sicurezza e di comfort, assenza di elevati contrasti di luminanza nel campo visivo e/o fenomeni di abbagliamento e riflessione dei lavoratori per ciascuna delle postazioni di lavoro, postazioni di lavoro non esposte ai raggi del sole (oppure presenza di adeguata schermatura con tende o parasole).	2	Non tutte le postazioni di lavoro al videoterminale sono disposte in modo da evitare la presenza di fastidiosi riflessi o di elevati contrasti sullo schermo.	Posizionare tutte le postazioni di lavoro in modo tale che l'asse ottico dell'operatore sia parallelo alla fonte di luce naturale in modo da evitare fastidiosi riflessi sullo schermo, laddove non fosse possibile, si ricorda di utilizzare le tendine parasole.	Datore di lavoro	-

Scheda: Postazioni dotate di VDT

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Illuminazione	Illuminamento degli elementi necessari all'attività sufficiente a garantire un adeguato livello di comfort	2	L'illuminamento delle postazioni di lavoro è tale da garantire un livello adeguato di comfort. E' stata effettuata un'apposita indagine relativa all'illuminamento delle postazioni.	Garantire le condizioni attuali anche attraverso una manutenzione periodica dei corpi illuminanti con la sostituzione delle luci e/o neon in via di esaurimento. Se necessario o a richiesta del dipendente fornire lamapade da tavolo.	Datore di lavoro	-
Illuminazione	Assenza di riflessi fastidiosi sullo schermo	2	Non tutte le postazioni di lavoro al videoterminale sono disposte in modo da evitare la presenza di fastidiosi riflessi o di elevati contrasti sullo schermo. Si rileva l'assenza di dispositivi (tendine) per la modulazione della luce in ingresso.	Si raccomanda di procedere ad installare tendine modulabili alle finestre laddove assenti o dove non più funzionanti o dove non fosse possibile posizionare lo schermo del VDT in posizione perpendicolare alla finestra, in modo da regolarle a piacimento ed evitare riflessi o abbagliamenti.	Datore di lavoro	-
Lavoro al videoterminale	Piano di lavoro idoneo (superficie poco riflettente, dimensioni sufficienti)	3	In molti uffici sono presenti scrivanie non ergonomiche (piccole dimensioni, presenza di tastiera su supporto scorrevole, scrivanie in legno di vecchia tipologia con spigoli e vetro. Si riportano alcuni degli uffici in cui sono presenti tali arredi: Ufficio Direzione, Segreteria di Direzione, Ufficio protocollo ragioneria, Ufficio del personale, Uffici n. 79, 80, 82, 83, 89, 113, 112, 109, 106, 103).	Sostituire le scrivanie non ergonomiche e/o dotate di supporto per tastiera scorrevole con scrivanie di idonee dimensioni su cui poggiare anche la tastiera garantendo idonea posizione degli avambracci, ai sensi dell'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Si consiglia di verificarne il fabbisogno in tutto l'edificio in modo di uniformarne la fornitura a tutti gli uffici.	Datore di lavoro	-
Lavoro al videoterminale	Attrezzatura di lavoro (scrivania, sedia, terminale,	3	In alcuni uffici sono presenti monitor (vecchio tipo) di grandi dimensioni. Tali monitor non consentono di avere	Procedere alla sostituzione delle sedie non ergonomiche con altre rispondenti ai criteri di	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si ricorda che le

Scheda: Postazioni dotate di VDT

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	ecc.) idonea e conforme alle indicazioni normative		idoneo spazio a disposizione sulla scrivania per poggiare gli avambracci (Uffici n. 102, 103 e 104). Inoltre, in alcuni uffici, si rileva la presenza di sedie non rispondenti ai criteri di ergonomia.	ergonomia di cui all'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Valutare la possibilità di sostituire i monitor di grandi dimensioni con monitor a schermo piatto che consentano di avere un maggiore spazio a disposizione per i lavoratori sulla scrivania.		postazioni di lavoro, tastiera e dispositivi di puntamento devono garantire: lo spazio sul piano di lavoro, consentire l'appoggio degli avambracci davanti alla tastiera, devono essere stabili e di dimensioni sufficienti a permettere l'alloggiamento flessibile delle attrezzature, dei documenti e del materiale accessorio. Il sedile deve essere stabile, dotato di meccanismo girevole e di ruote, dotato di altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate. Lo schienale deve essere dotato di altezza e inclinazione regolabili, inoltre schienale e seduta hanno bordi smussati e sono realizzati in materiale pulibile. Se del caso sostituire quelli non più funzionanti, previa verifica del fabbisogno

Scheda: Postazioni dotate di VDT

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						rispetto a quelli presenti.

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	4	Utilizzo dei locali/uffici zona microfilm adiacente zona open space durante la fase emergenziale sanitaria in atto rispetto alle misure di distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dell'area, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare	Stante la necessità di ripristinare le attività di collaborazione con stagisti e collaboratori esterni da parte Datore di Lavoro b.1) essendo n.4 le stanze riutilizzabili nella zona uffici microfilm, in quanto dotate di ampia serie di finestre apribili, tutte collocate in posizione sopraelevata rispetto al piano strada, dotate altresì di fanc-oil, ai quali per altro sono già stati cambiati tutti i filtri, e potendo ognuna di queste ospitare n. 2 persone, il totale delle persone da poter far entrare è di max 8. Alle persone così suddivise, 2 per stanza/ufficio, potrà essere assicurato e rispettato il distanziamento sociale senza pregiudicare gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani posizionando appositi dispenser sanificanti, utilizzando i locali, gli ambienti e gli spazi comuni prossimi alla zona microfilm, poi da igienizzare frequentemente e da areare.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si raccomanda di ripristinare l'uso e la funzionalità delle finestre in modo da renderle apribili facilmente, di ripristinare l'uso e la funzionalità dell'impianto elettrico e di illuminazione, di eliminare i materiali in disuso e di pulire tutte le aree adiacenti e le stesse stanze. Si raccomanda di ripristinare l'uso e la funzionalità dell'impianto di riscaldamento e di sanificare periodicamente, una 1 volta la mese, i filtri dei fanc-oil presenti. Si raccomanda di far sedere le persone uno per postazione ad

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						almeno 1,5 mt di distanza, laddove non possibile sarà cura di interporre fra gli stessi un parafiato di plexiglass; si raccomanda di lasciare sempre aperte le porte presenti assicurando l'apertura di delle finestre; si raccomanda di posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti degli uffici, agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi; evitare che le persone utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area di pertinenza degli uffici microfilm; si raccomanda di rilevare la temperatura all'ingresso e di acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19 almeno una volta a settimana. Sarà



**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						obbligatorio per tutti l'uso della mascherina.

**Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)****Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie ed uscite di emergenza	Vie d'uscita sgombre, prive di ostacoli e di attrezzature/sostanze che possano costituire pericolo di incendio, agevolmente individuabili mediante cartellonistica conforme al Titolo V del D.Lgs. 81/08, visibile in tutte le condizioni di osservazione e di illuminamento.	4	Una delle uscite di emergenza (porta n. 1) risulta essere bloccata da ganci inseriti come misura di protezione contro i rischi da alluvione e la maniglia è risultata di difficile apertura.	Lasciare la porta apribile, senza ganci di protezione; solo in caso di allerta alluvione sarà necessario chiudere i ganci, come quando si chiude l'istituto durante la notte. Individuare un addetto e/o un componente della squadra di emergenza di piano, a tale compito.	Datore di lavoro	-

**Valutazioni per: Portineria (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)****Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Aerazione	I lavoratori dispongono di superfici di aerazione naturale pari ad almeno:	2	Presso il locale è presente una superficie di aerazione non naturale.	Valutare la possibilità di installare un dispositivo di immissione aria dall'esterno per mitigare	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	- Uffici, ambulatori, mense, locali di riposo, aule, locali di degenza: RA $\geq 1/8$ superficie; - Archivi e magazzini (occupati dai lavoratori): RA $\geq 1/16$ superficie ( $< 1000\text{mq}$ ) - RA $\geq 1/20$ superficie ( $< 3000\text{mq}$ ) - RA $\geq 1/24$ superficie ( $> 3000\text{mq}$ ); - Locali con posti di lavoro non continuativo: RA $\geq 1/30$ superficie.			l'aerazione con ricambi di aria, all'interno del locale.		

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	2	Presso il locale portineria è presente un gradino di accesso segnalato, che comunque può essere causa d'inciampo.	Verificare che la segnaletica a bande giallo nere, applicata a pavimento, sia sempre visibile e non deteriorata. Si consiglia di apporre anche dei cartelli di avviso della presenza di detto gradino. applicata .	Datore di lavoro	-

**Valutazioni per: Rampa (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)**

**Scheda: Abbattimento barriere architettoniche**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - barriere architettoniche	Superamento di dislivelli massimi di 3,2 m mediante una rampa di larghezza minima pari a 90 cm, con ripiano orizzontale di 150X150cm, ogni 10 m di lunghezza, con pendenza inferiore all'8% (o comunque adeguata rispetto allo sviluppo lineare).	3	All'interno dell'edificio sono presenti varie rampe di raccordo tra i locali (di fronte all'ufficio n. 41, aula studio, lato uffici microfilm ecc.) che vengono utilizzate sia per il trasporto dei carrelli che per il trasporto del materiale. Le rampe non devono presentare una pendenza eccessiva e non devono costituire una difficoltà per i lavoratori per il trasporto del materiale. La rampa viene utilizzata inoltre per l'eventuale passaggio di portatori di handicap.	Laddove necessario, provvedere alla modifica della pendenza della pedana la fine di garantire un trasporto più agevole del materiale ai lavoratori ed un agevole passaggio ai portatori di handicap. La pendenza della pedana non dovrà essere maggiore dell'8% e laddove non realizzabile avvicinarsi a questa percentuale o adottare dei servoscala, se lo spazio lo consente.	Datore di lavoro	-

**Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Terra - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)**

**Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	4	Possibilità di utilizzo dell'auditorium durante la fase emergenziale sanitaria in atto rispetto alle misure di distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dell'area, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare	E' facoltà del Datore di Lavoro decidere di utilizzare l'auditorium una Tantum per piccoli eventi e riunioni, con un numero contingentato di persone, a patto che vengano rispettate e non si pregiudichino gli aspetti del distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani con gli appositi dispenser sanificanti, del numero delle	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si raccomanda nel caso di decisione da parte del Datore di Lavoro di utilizzare l'Auditorium, di contingentare il numero delle persone invitate in base alla disponibilità dei posti, ricavati quest'ultimi,

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
				<p>postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dei locali, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare.</p>		<p>occupando una seduta e lasciando due posti liberi prima dell'altra seduta da occupare e a file alterne cioè, lasciando una fila completamente libera rispetta a quella occupata; inoltre sarà necessario lasciare sempre aperte le porte presenti, assicurando l'apertura di due gruppi di finestre, sulle porzioni di pareti opposte a quelle dove presenti le porte; si raccomanda di posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti dell'auditorium ed in particolare agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi; evitare che i presenti utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area dell'auditorium; sarà necessario rilevare la temperatura all'ingresso ed acquisire altresì il</p>

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						modulo di autocertificazione Covid-19. Sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina all'interno dell'auditorium e dei locali ad esso annessi.

Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie ed uscite di emergenza	Vie d'uscita sgombre, prive di ostacoli e di attrezzature/sostanze che possano costituire pericolo di incendio, agevolmente individuabili mediante cartellonistica conforme al Titolo V del D.Lgs. 81/08, visibile in tutte le condizioni di osservazione e di illuminamento.	2	In occasione di mostre, la sala viene allestita con pannelli ed arredi di vario genere che possono costituire un impedimento ad una facile individuazione del percorso di esodo. E' stata riscontrata, inoltre, la presenza di una tenda in corrispondenza della porta lungo la via di fuga principale, che dalla scala antincendio esterna conduce alla Sala Espositiva.	Provvedere ad assicurare che l'allestimento della sala sia tale da garantire la facile individuazione e la fruibilità delle vie di fuga; lasciare i percorsi di fuga sgombri da oggetti e materiali e passaggi di larghezza almeno pari a 120 cm lungo tutto il percorso fino all'uscita di emergenza, provvedendo all'installazione della segnaletica di via di fuga, secondo i percorsi espositivi previsti7allestiti per l'occasione. Mantenere la suddetta tenda sempre in posizione di apertura. Assicurarsi che l'allestimento della mostra non comporti la presenza di gradini/dislivelli che possono essere causa di inciampo al passaggio.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Archivi, depositi e magazzini (Piano: Piano Primo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Attrezzature - Scale portatili

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Attrezzature - Scale portatili	Le scale portatili non certificate conformi alla UNI EN 131 e al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sono rispondenti ai requisiti minimi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08 (ad es. dotate di dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori e superiori e di dispositivi di trattenuta, le scale doppie devono avere altezza < 5 m ed essere provviste di dispositivo antiapertura, scale innestate non superiori a 15 mt, salvo particolari esigenze, ecc.)	4	Considerata l'ampiezza e il numero dei box/depositi librari presenti è possibile ritrovare all'interno di uno di questi, la presenza di scale e/o sgabelli (3 gradini) privi dei requisiti di cui all'Allegato XX del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Si raccomanda di provvedere allo smaltimento delle scale non a norma e di sostituirle, se del caso, con altre conformi ai criteri di cui all'Allegato XX del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed UNI EN 131 (ad es. devono essere adatte all'uso che bisogna farne, sufficientemente resistenti nell'insieme e nei singoli elementi e devono avere dimensioni appropriate al loro uso, con dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori dei due montanti e superiori, ecc. ecc.). Dette scale, dovranno essere utilizzate secondo le indicazioni del manuale d'uso fornite dal produttore e/o di quanto previsto nel D.Lgs. 81/08 e devono riportare la targhetta di conformità ed identificativa.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Laddove presenti scale portatili non a norma e prive di targhetta identificativa e di conformità, interdirne l'uso attraverso l'alloggiamento di segnaletica di divieto di utilizzo e/o meglio ancora dismettendole e/o riponendole in depositi/ripostigli non accessibili. Si ricorda che per il prelievo di materiali leggeri e non ingombranti in altezza, effettuabile da solo personale idoneamente formato/addestrato sul rischio MMC e caduta dall'alto, risulterà necessario: - utilizzare esclusivamente scale (o sgabelli) conformi alla EN 131 (o EN 14183) e al D.Lgs. 81/08 s.m.i.; - operare sempre ad una altezza inferiore a metri 2 dal piano di calpestio,

**Scheda: Attrezzature - Scale portatili**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						secondo le indicazioni del libretto di uso e manutenzione.

**Valutazioni per: Biblioteca (Piano: Piano Primo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)****Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Attrezzature di lavoro	Adeguatezza della gestione della sicurezza di attrezzature, macchine e impianti (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche, verifiche ex Allegato VII D.Lgs. 81/08, formazione e informazione, gestione documentazione)	1	Nella biblioteca sono presenti scaffali mobili attivabili mediante un meccanismo manuale a rotazione.	Si raccomanda di provvedere alla manutenzione periodica del dispositivo, affinché sia di facile manovrabilità e verificare che il sistema di blocco sia funzionante onde evitare che possa richiudersi.	Datore di Lavoro	-

**Valutazioni per: Laboratori/Officina (Piano: Piano Primo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)****Scheda: Scheda di sintesi per UO**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Attrezzature di lavoro	Adeguatezza della gestione della sicurezza di attrezzature, macchine e	3	Il laboratorio di restauro ha in dotazione delle taglierine manuali, prive della protezione fra le lame	Procedere all'installazione della necessaria schermatura di protezione delle mani contro il	Datore di Lavoro	Misure alternative/temporanee: Si ricorda di interdire

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	impianti (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche, verifiche ex Allegato VII D.Lgs. 81/08, formazione e informazione, gestione documentazione)		(barriera), oltre a quelle in cui tale barriera è stata affissa.	rischio di taglio per quelle mancanti, se necessarie all'attività lavorativa, oppure sostituire l'attrezzatura con altra dotata delle necessarie protezioni.		l'uso delle taglierine prive di protezione, installando la cartellonistica indicante il divieto di utilizzo e/o lasciandole sigillate impossibilitate all'utilizzo
Impianti tecnologici	Adeguatezza della gestione della sicurezza di attrezzature, macchine e impianti (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche, verifiche ex Allegato VII D.Lgs. 81/08, formazione e informazione, gestione documentazione)	4	Presenza di varie attrezzature e macchine il cui ingombro non è segnalato a pavimento con segnalteica adesiva giallo nera	Stante la necessità di eliminare o dismettere tutte le attrezzature e macchine non più utilizzate, si raccomanda di dismettere e portare a rifiuto, con ditta specializzata in trasporto e facchinaggio, tutte quelle ormai in disuso e non più utilizzate da tempo. In questo modo si potranno razionalizzare meglio gli spazi a disposizione, sistemando quelle in uso lasciando spazi liberi di passaggio di almeno 80 cm ed evidenziando a pavimento con bandine adesive giallo nere gli ingombri delle stesse.	Datore di lavoro	-
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	4	Utilizzo del laboratorio di restauro durante la fase emergenziale sanitaria in atto rispetto alle misure di distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dell'area, degli ambienti e degli spazi	Stante la necessità di ripristinare le attività del laboratorio di restauro con stagisti e collaboratori esterni da parte Datore di Lavoro essendo n.10 le persone da poter far entrare in base alle postazioni utilizzabili all'interno di detti spazi, le persone saranno sistemate ognuna in una delle 2 postazioni	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si raccomanda di ripristinare l'uso e la funzionalità delle finestre in modo da renderle apribili facilmente, di ripristinare l'uso e la funzionalità



Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
			comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare	ed in maniera alternata, per ogni setto presente, assicurando e rispettando il distanziamento sociale non pregiudicando gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani con gli appositi dispenser sanificanti, utilizzando i locali, gli ambienti e gli spazi comuni dell'area del laboratorio, poi da igienizzare frequentemente e da areare.		dell'impianto elettrico e di illuminazione, di eliminare i materiali in disuso e di pulire tutte le aree adiacenti e quelle della zona lavaggio, oltre che programmare e quindi eliminare o dismettere, in modo progressivo e secondo un vostro piano di fattibilità economico e logistico, tutte le attrezzature e macchine in disuso e/o non più utilizzate da tempo, con ditta specializzata in trasporto e facchinaggio. In questo modo si potranno riprendere parzialmente le attività e razionalizzare meglio gli spazi a disposizione, sistemando cioè quelle in uso e lasciando spazi liberi di passaggio di almeno 80 cm, evidenziando altresì a pavimento con bandine adesive giallo nere gli ingombri delle stesse. Si raccomanda di ripristinare l'uso e la funzionalità

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						dell'impianto di riscaldamento e di raffrescamento. Si raccomanda di far sedere le persone uno per postazione ad almeno 1,5 mt di distanza in postazione alternata, laddove non possibile sarà cura di interporre fra gli stessi un parafiato di plexiglass; si raccomanda di lasciare sempre aperte le porte presenti assicurando l'apertura delle finestre; si raccomanda di posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti del laboratorio, agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a questo annessi; evitare che le persone utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area di pertinenza del laboratorio; si raccomanda di rilevare la temperatura

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						all'ingresso e di acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19 almeno una volta a settimana. Sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina.

Valutazioni per: Locali tecnici (Piano: Piano Secondo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	2	All'interno del locale server è presente un UPS (APC SMART 3000). La temperatura all'interno del locale risulta essere idonea. In prossimità dell'UPS è assente idonea cartellonistica di sicurezza.	Garantire un'aerazione del locale tale da mantenere la concentrazione di idrogeno al di sotto del 4% (norme EN 50272-2 ed EN 50273) o reperire la dichiarazione del costruttore circa il rilascio nullo di idrogeno delle batterie. Evitare inoltre di installare componenti elettriche nell'intorno del pacco batterie (> 0,5 m). Affiggere in prossimità dell'UPS segnaletica indicante il divieto di accesso alle persone non autorizzate, di usare fiamme libere, di saldare e di fumare.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Secondo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Segnaletica	Adeguatezza e completezza della segnaletica (avvertimento, prescrizione, divieto, emergenza) rispetto ai pericoli presenti	4	Utilizzo delle aule didattiche stanze n.63 e 64 per la scuola Paleografica durante la fase emergenziale sanitaria in atto rispetto alle misure di distanziamento sociale, della frequente igienizzazioni delle mani, del numero delle postazioni da utilizzare in ordine a possibili assembramenti/presenze all'interno dell'area, degli ambienti e degli spazi comuni poi da igienizzare frequentemente e da areare	Stante la necessità di avviare l'attività didattica della scuola Paleografica da parte Datore di Lavoro essendo il numero di alunni iscritti pari a n. 30 unità, lo stesso sarà suddiviso per il numero di posti occupabili 20 per l'aula identifica con il n.63 e 10 per l'aula identifica con il n.64, assicurando e rispettando il distanziamento sociale, non pregiudicando gli aspetti della frequente igienizzazioni delle mani posizionando appositi dispenser sanificanti, evitando assembramenti all'ingresso e all'uscita dalle aule e/o e all'interno dei locali, degli ambienti e degli spazi comuni dell'edificio, poi da igienizzare frequentemente e da areare.	Datore di lavoro	Misure alternative/temporanee: Si raccomanda di far sedere gli alunni uno per banco posti ad almeno 1,5 mt di distanza, laddove non sia possibile (aula n.64), sistemare un alunno per banco e si avrà cura di far sedere gli alunni sempre ad almeno 1,5 mt di distanza, interponendo fra gli stessi un parafiatto di plexiglass; si raccomanda di lasciare sempre aperte le porte presenti, assicurando l'apertura di due gruppi di finestre, sulle porzioni di pareti opposte a quelle dove presenti le porte; si raccomanda di posizionare i dispenser per la sanificazione delle mani in più punti delle aule ed in particolare agli ingressi e fuori e dentro i servizi igienici a

Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
						questo annessi; evitare che gli alunni utilizzino altri locali dell'edificio, ma restino all'interno degli spazi comuni e di passaggio (ingresso ed uscita) nell'area di pertinenza delle aule didattiche; si raccomanda di rilevare la temperatura all'ingresso e di acquisire altresì il modulo di autocertificazione Covid-19, almeno una volta a settimana. Per la sala docenti in prossimità delle due aule didattiche allo stesso modo, potrà essere utilizzata max da 3 docenti ed un alunno contemporaneamente sempre ad almeno 1,5 mt di distanza lasciando sempre aperta la porta e la finestra presente, sarà obbligatorio per tutti l'uso della mascherina, sia nelle aule didattiche che nella sala docenti.

## Valutazioni per: Uffici (Piano: Piano Secondo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Luogo di lavoro - Aerazione

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Aerazione	Gli impianti sono sottoposti a periodici controlli, manutenzione e sanificazione sia nei terminali di emissione che nelle condotte di aerazione	4	Le stanze individuate con il n.71 (ex ambulatorio) e n.84, sono dotate di un impianto di aerazione meccanica, non sempre funzionante e quella n.71 non è dotata di finestra	E' necessario ripristinare la funzionalità dell'impianto di aerazione meccanica, assicurandone la manutenzione periodica. Per la stanza n.71 è necessario isolare e chiudere la partizione di separazione con altra stanza adiacente fino al soffitto ed installare un impianto di estrazione ed immissione aria esterna per poterlo utilizzare.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Aree comuni e/o di sosta (Piano: Piano Terzo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Impianto elettrico locale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Utenze elettriche non a norma	Presenza di utenze elettriche improprie per i luoghi di lavoro (stufe, fornelli elettrici, macchine del caffè, ecc.).	1	Presso la sala sosta/ristoro, come anche in altri locali, sono presenti alcune attrezzature di confort.	Si ricorda che l'utilizzo di tali attrezzature deve essere autorizzato dal Datore di Lavoro e che le apparecchiature elettriche devono riportare apposita marcatura CE. In ogni caso, anche quando autorizzato per iscritto dal Datore di Lavoro, si raccomanda di verificare quanto segue: - accertarsi del corretto	Datore di lavoro	-

#### Scheda: Impianto elettrico locale

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
				collegamento alla rete elettrica, evitando di sovraccaricare le prese con diverse utenze elettriche; - in caso di prolungata assenza dalla propria stanza, spegnere ogni apparecchio; - in caso di funzionamento difettoso, evitare di intervenire con propri mezzi e chiedere immediatamente l'intervento di personale qualificato; - verificare che l'assorbimento delle apparecchiature sia compatibile con l'assorbimento delle utenze.		

### Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Terzo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

#### Scheda: Postazioni dotate di VDT

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Lavoro al videoterminale	Attrezzatura di lavoro (scrivania, sedia, terminale, ecc.) idonea e conforme alle indicazioni normative	1	Presso la zona Servizi al pubblico sono presenti alcune postazioni al videoterminale non ergonomiche (scrivanie di piccole dimensioni) per esempio nel Locale Distribuzione. Le postazioni sono usate solo saltuariamente per operazioni di controllo o di consultazione.	Utilizzare tali postazioni saltuariamente, se del caso sostituirle. Si ricorda che le postazioni di lavoro, tastiera e dispositivi di puntamento devono garantire: lo spazio sul piano di lavoro, consentire l'appoggio degli avambracci davanti alla tastiera,	Datore di lavoro	-

#### Scheda: Postazioni dotate di VDT

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
				devono essere stabili e di dimensioni sufficienti a permettere l'alloggiamento flessibile delle attrezzature, dei documenti e del materiale accessorio. Il sedile deve essere stabile, dotato di meccanismo girevole e di ruote , dotato di altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate. Lo schienale deve essere dotato di altezza e inclinazione regolabili, inoltre schienale e seduta hanno bordi smussati e sono realizzati in materiale pulibile.		

### Valutazioni per: Uffici (Piano: Piano Terzo - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

#### Scheda: Immagazzinamento degli oggetti

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta di gravi	Le scaffalature sono di forma e caratteristiche di resistenza adeguate ai materiali che vi si immagazzinano e sono ancorate per prevenirne il ribaltamento.	2	Anche presso i vari uffici è possibile che alcune scaffalature non siano perfettamente ancorate o sono poco stabili (ad es. stanza fotocopiatrice e presso l'archivio Bonacossi).	Si raccomanda di verificare e se del caso ancorare tutte le scaffalature presenti negli uffici.	Datore di lavoro	-



## Valutazioni per: Piano Quarto (Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Scheda di sintesi per UO

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Attrezzature di lavoro	Adeguatezza della gestione della sicurezza di attrezzature, macchine e impianti (Dichiarazioni di conformità, manutenzione, verifiche periodiche, verifiche ex Allegato VII D.Lgs. 81/08, formazione e informazione, gestione documentazione)	1	E' stata acquistata una nuova portantina (Cod. SED001), che viene conservata nel guardaroba in prossimità della sala studio insieme al relativo libretto. E' presente la marcatura CE.	Mantenere le attuali condizioni.	Datore di Lavoro	-

## Valutazioni per: Sale riunioni, sala espositiva, aule didattiche e auditorium (Piano: Piano Quarto - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Luogo di lavoro - Pavimenti e passaggi

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	Esistenza di idonea segnaletica per gli elementi che possono causare pericolo di inciampo al passaggio e per i dislivelli che non possono essere eliminati (scivoli di pendenza < 10%)	2	All'interno della sala studio, le torrette elettriche poste al pavimento accanto alle postazioni sono state segnalate mediante strisce giallonere. Tuttavia, è stata riscontrata la presenza di cavi elettrici a pavimento, che possono costituire pericolo di inciampo al passaggio.	Provvedere al raggruppamento dei cavi elettrici ed al loro posizionamento all'interno del telaio di ciascuna scrivania.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Uffici (Piano: Piano Quarto - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Luogo di lavoro - Illuminazione

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Illuminazione	Idoneità dei livelli d'illuminamento in tutte le postazioni di lavoro e di passaggio, per le diverse condizioni e tipologia di compiti lavorativi, a garantire un adeguato livello di sicurezza e di comfort, assenza di elevati contrasti di luminanza nel campo visivo e/o fenomeni di abbagliamento e riflessione dei lavoratori per ciascuna delle postazioni di lavoro, postazioni di lavoro non esposte ai raggi del sole (oppure presenza di adeguata schermatura con tende o parasole).	1	Le finestre dell'aula studio sono dotate di dispositivi di oscuramento, che garantiscono la protezione dall'esposizione diretta ai raggi del sole delle postazioni di lavoro.	Provvedere a garantire le attuali condizioni.	Datore di lavoro	-

## Valutazioni per: Aree esterne (Piano: Piano copertura - Edificio: AS Firenze\_sede di Firenze)

### Scheda: Luogo di lavoro

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caduta dall'alto	Chiusura delle aperture che presentano rischio di caduta da quota >1 m oppure uso di	4	Presenza della protezione per eliminare il rischio di caduta dall'alto, in alcune aree della copertura, come	Nelle aree esterne in copertura e/o dove presenti accessi agli impianti e/o dove accede il	Datore di lavoro	-

Scheda: **Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	parapetto di altezza adeguata (nel caso di finestre di altezza non inferiore a 0,90 m, nei corpi scala e nelle aperture interne di altezza non inferiore a 1 m, nel caso dei piani di carico non inferiore a 1,5 m).		quella in corrispondenza della sala studio, dove il parapetto del camminamento non è continuo, esponendo il personale che si trovasse a fruire di tali percorsi al rischio di caduta dall'alto. Si tratta di aree non frequentate se non in casi di interventi di manutenzione da parte delle ditte di manutenzione degli impianti.	personale delle ditte esterne per gli interventi di manutenzione dove sussiste la possibilità di caduta dall'alto, si raccomanda di verificare periodicamente la tenuta delle protezioni e laddove mancanti installarle (ad es. ringhiere, gabbie, linea vita ecc..)		
Caduta di gravi	Inesistenza di luoghi o situazioni in cui possono cadere oggetti dall'alto. Nel caso in cui esistano zone di pericolo in funzione della natura del lavoro con rischi di cadute dei lavoratori o rischi di cadute d'oggetti, tali luoghi sono dotati di dispositivi per impedire che i lavoratori non autorizzati possano accedervi, sono prese misure appropriate per proteggere i lavoratori autorizzati ad accedere alle zone di pericolo e tali zone sono segnalate in modo chiaramente visibile.	3	In alcune aree sono presenti elementi sporgenti e/o ostacoli posti ad altezza inferiore a 2 m, tale da comportare il rischio di urto del capo, privi di idonea protezione e segnalazione.	Provvedere ad indicare tutti gli elementi sporgenti ed i passaggi bassi (< 2 metri). Segnalare il pericolo di urto del capo con bande giallo - nere conformi alle indicazioni di cui all'Allegato XXVIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., oppure apporre opportuna protezione (materiale protettivo all'urto).	Datore di lavoro	-
Salubrità dei luoghi di lavoro	E' garantita un'idonea protezione dagli agenti atmosferici, dall'umidità e infiltrazioni d'acqua, aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria, i luoghi di lavoro sono	1	Sul piano copertura data la costante presenza di piccioni sono state installate apposite reti di protezione che ne impediscono l'ingresso.	Assicurare la periodica manutenzione dell'area e la tenuta di dette reti, onde evitare l'ingresso dei volatili, nel tempo	Datore di lavoro	-

**Scheda: Luogo di lavoro**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	mantenuti in buone condizioni di igiene, pulizia e ordine					

**Scheda: Luogo di lavoro - Pavimenti e passaggi**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	Esistenza di idonea segnaletica per gli elementi che possono causare pericolo di inciampo al passaggio e per i dislivelli che non possono essere eliminati (scivoli di pendenza < 10%)	3	In alcune zone della copertura sono presenti elementi che possono causare inciampo al passaggio (ad es. gabbia di Faraday) e la pavimentazione presenta zone di discontinuità con rischio di caduta ed inciampo. Alcuni elementi sono stati idoneamente segnalati, mediante apposita segnaletica con bande a strisce giallo/nere, conforme all' allegato XXVIII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..	Provvedere ad indicare tutti i gradini/dislivelli che possono provocare inciampo al passaggio, mediante apposita segnaletica di avvertimento dei gradini o dei passaggi con salti di quota e da banda a strisce giallo/nere, come specificato nell' Allegato XXVIII del D. Lgs. 81/08. Laddove possibile installare rampette di raccordo per eliminare i salti di quota e segnalarne la presenza.	Datore di lavoro	-

**Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza**

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
Caratteristiche luoghi di lavoro - vie ed uscite di emergenza	Vie d'uscita sgombre, prive di ostacoli e di attrezzature/sostanze che possano costituire pericolo di incendio, agevolmente individuabili mediante cartellonistica conforme al Titolo V del D.Lgs. 81/08, visibile in tutte le condizioni	3	La porta di emergenza che conduce al corpo scala lato via Amendola è dotata di maniglione antipanico marcato CE. E' stato riscontrato il malfunzionamento di un'anta, che non garantiva la facile apertura della stessa.	Provvedere al ripristino del corretto funzionamento del dispositivo , al fine di garantirne la facile apertura in caso di emergenza.	Datore di lavoro	-

---

Scheda: Vie di fuga ed uscite di emergenza

Pericolo	Elemento specifico	L.R.	Valutazione e misure adottate	Misure da adottare	Responsabile	Misure alternative e temporanee - Vincoli
	di osservazione e di illuminamento.					

---